

COMUNE DI AREZZO

Direzione Sviluppo Economico
Servizio Ambiente

Classificazione: F 01 - 20110000010



Arezzo, 06/07/2012

Provvedimento n. 1708

OGGETTO: Centro Chirurgico Toscano srl - Autorizzazione ampliamento attività sanitaria presidio autonomo di Day Surgery, via dei Lecci, 22 - Arezzo

Il Direttore

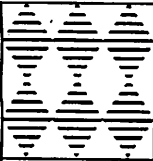
Vista la richiesta del 24/09/2011 prot. com.le 102657 con cui la società SAPRA srl ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività sanitaria in regime di ricovero a ciclo continuativo e diurno per acuti – Presidio Autonomo di Day Surgery per n. 5 posti letto nelle discipline accorpate di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, nel Presidio di via dei Lecci, 22 – Arezzo;

Considerato che in data 19/11/2011 la società Centro Chirurgico Toscano ha comunicato di aver acquisito ramo di azienda di SAPRA srl e di essere quindi subentrata nell'iter della richiesta di autorizzazione del Presidio Autonomo di Day Surgery suddetto;

Vista la richiesta del 22/11/2011 prot. com.le n° 122862 presentata dal legale rappresentante della struttura sanitaria privata denominata Centro Chirurgico Toscano srl, con sede in Arezzo via dei Lecci, 22 - P.I. 01952970513, rivolta ad ottenere l'autorizzazione all'ampliamento dell'attività sanitaria in regime di ricovero a ciclo continuativo e diurno per acuti – Presidio Autonomo di Day Surgery per n. 5 posti letto nelle discipline accorpate di Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, nel Presidio di via dei Lecci, 22 – Arezzo; Considerato che la Regione Toscana ha riconosciuto compatibile, rispetto al fabbisogno regionale, la realizzazione, nel Comune di Arezzo, di un presidio autonomo di day surgery dotato di 5 posti letto con Decreto n. 5474, in data 29/11/2011, trasmesso al Comune di Arezzo con nota prot. 310166/N.80.10.20 del 12/12/2011, ricevuta in data 15/12/2011;

Vista la lettera prot. 132932/F.01.10/2011 del 20/12/2011 con cui questo Servizio Ambiente, nel trasmettere la suddetta documentazione ricevuta, chiede al Dipartimento della Prevenzione dell'Az. USL 8 di effettuare la verifica in merito al possesso dei requisiti ex art. 6 della L.R. 51/2009 e di esprimere un parere in merito;

Vista la documentazione integrativa presentata dalla società Centro Chirurgico Toscano nelle date 10/02/2012 prot. 14256, 22/02/2012 prot. 18399 e 01/03/2012 prot. 21157 ed inoltrata da questo Servizio Ambiente all'Az. USL 8;



COMUNE DI AREZZO

Visto il verbale provvisorio del 10/03/2012, pervenuto con nota prot. com.le n° 26306 del 14.03.2012, con cui l'Az. USL 8 - Gruppo di verifica delle strutture sanitarie private, in relazione alla richiesta in oggetto, ritiene che l'assenza della autonomia strutturale rappresenti una non conformità rispetto ai requisiti previsti e pertanto invita la società richiedente a fornire ogni spiegazione e chiarimento utile e/o l'adozione di ogni misura idonea rimuovere tale non conformità;

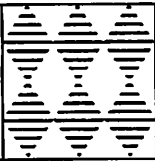
Considerato che con lettera prot. 26740/F.01.10/2011 in data 14/03/2012 il Servizio Ambiente ha trasmesso il succitato verbale dell'az. USL 8 alla soc. Centro Chirurgico Toscano e nel contempo ha sospeso i termini del procedimento in oggetto sino alla data della ricezione dei chiarimenti e/o dell'indicazione delle misure adottate;

Visto che in data 24/04/2012 la società Centro Chirurgico Toscano ha inviato i chiarimenti richiesti, con relativa documentazione allegata indicando le misure adottate;

Visto il verbale definitivo del 23/05/2012 emesso dalla USL 8 - Gruppo di verifica delle strutture sanitarie private, a seguito della suddetta richiesta e della relativa documentazione integrativa presentata dalla struttura sanitaria, che viene esemplificata nel modo seguente:

Struttura	Centro Chirurgico Toscano srl
Sede Legale	VIA Dei Lecci 22 - AREZZO - P.I. 01952970513
Presidio	C1.cl C - Presidio di ricovero a ciclo continuo e diurno per acuti di classe C - Presidio autonomo di Day Surgery
Sede	Via dei Lecci 22 - 52100 Arezzo (Denominato Centro Chirurgico Toscano)
Struttura Organizzativa Funzionale	Presidio Autonomo di Day surgery
n. posti letto	5
Elenco Discipline Accorpate	Chirurgia Generale; Ortopedia e Traumatologia; Oftalmologia; Ororinolaringoiatria; Urologia;
Tipologia Procedimento	Ampliamento Attività Sanitaria (modello 2) e Ampliamento dei Locali (modello 3)
Direttore Sanitario	Dott. Mauro Forzoni, nato a Arezzo il 09/10/1941

Considerato che da detto verbale risulta che:



COMUNE DI AREZZO

“.....il Gruppo di Verifica ritiene la struttura conforme ai singoli requisiti elencati nelle corrispondenti sezioni ad essa applicabili, rinviando al Comune di Arezzo per un ulteriore approfondimento riguardo la ammissibilità della allocazione individuata”, atteso che viene rilevata “....una residuale inevitabile sovrapposizione di percorsi tra presidio autonomo e presidio di ricovero ordinario nel tratto che dal montalettighe dedicato porta sino all'ingresso della sala operatoria dedicata”;

Vista la lettera prot. 54513 del 30/05/2012 con cui il Servizio Ambiente del Comune di Arezzo chiede all'Az. USL 8 di specificare se la predetta allocazione, così come strutturata, interferisca, o meno, nel corretto svolgimento dell'attività sanitaria e se comporti rischi per i pazienti, i lavoratori e i soggetti terzi.

Visto l'ulteriore verbale del 18/06/2012 pervenuto a prot. com.le n° 62815 in data 19.06.2012 in cui relativamente al quesito posto viene testualmente precisato che:

“ La verifica effettuata ha avuto come obiettivo “accertare e verificare che la struttura per la quale è stata richiesta l'autorizzazione fosse in possesso dei requisiti generali e specifici definiti dal regolamento 24 dicembre 2010 n. 61/R, allegato A”. Ciò in conformità della funzione attribuita a questo Dipartimento a supporto del Comune di Arezzo(DGR153/2011).

La struttura in esame è risultata conforme ai prescritti singoli requisiti che la Regione Toscana ha individuato come necessari al fine di garantire la sicurezza delle strutture dove vengono erogate prestazioni sanitarie (art. 3 comma 2 LRT 51/2009).

Per la sicurezza dei lavoratori e terzi rimangono a carico del datore di lavoro gli obblighi previsti dal D.L.gs 81/08 ed in particolare dagli artt. 28 e 29.

Ovviamente tutti i requisiti accertati devono essere oggettivamente e costantemente mantenuti nell'ordinario esercizio, per cui è rinviato alla responsabilità del titolare e dei singoli operatori tale mantenimento”;

Dato atto che nello stesso verbale l'Az. USL 8, nel rilevare che la permanenza di una residuale inevitabile sovrapposizione di percorsi tra presidio autonomo e presidio di ricovero ordinario, limitata al tratto che dal montalettighe dedicato porta sino all'ingresso della sala operatoria dedicata, fa presente che il principio della autonomia attiene alla definizione di Presidio Autonomo; che detto principio è riportato solo nelle premesse dell'allegato al DPGR n. 61/R del 24/12/2010 punto C1 e non anche nell'elenco, contenuto nello stesso allegato, dei singoli requisiti punto C1.16; che pertanto la predetta circostanza afferisce ad aspetti di carattere amministrativo da valutare da parte del Comune;

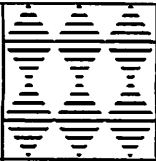
Considerato che con tale verbale del 18/06/2012, l'Az. USL 8 ribadisce la conformità della struttura ai requisiti generali e specifici che la Regione Toscana ha individuato, con la normativa in questione, come necessari al fine di garantire la sicurezza delle strutture dove vengono erogate prestazioni sanitarie;

Valutata comunque la necessità di impartire la prescrizione che nella ordinaria gestione, nel tratto che dal montalettighe porta sino all'ingresso della sala operatoria, siano evitate intersezioni e contemporanei passaggi di pazienti del presidio autonomo con quelli del ricovero ordinario;

Vista la certificazione ai sensi del DPR 252/1998, di cui all'art. 10 della L. 31.05.1965 n° 575 in materia di lotta alla mafia;

Vista la L.R. 05.08.2009 n° 51;

Visto il Decreto del Presidente della G.R.T 24.12.2010 n° 61/R – Regolamento di attuazione di cui all'art 48 della L.R. 05.08.2009 n° 51;



COMUNE DI AREZZO

Viste le funzioni attribuite alla dirigenza dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 77 dello Statuto del Comune di Arezzo

Visto il "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 del 16/01/2012 e n. 23 del 25/01/2012;

Visto il Decreto sindacale n. 19 del 31/01/2012;

DETERMINA

di **autorizzare**, ai sensi degli artt. 4 e 5 della L.R. 51/2009, il Dr. Stefano Tenti, nato in Arezzo il 17/11/1955, in qualità di legale rappresentante della struttura sanitaria privata denominata "CENTRO CHIRURGICO TOSCANO SRL" con sede in Arezzo, Via dei Lecci, 22 - P. Iva 01952970513, ad ampliare l'attività sanitaria in regime ricovero a ciclo continuo e diurno per acuti per cinque posti letto - Presidio autonomo di Day Surgery e ad ampliare i relativi locali, così come descritto nelle premesse e nei verbali emessi dalla USL 8 - Gruppo di verifica delle strutture sanitarie private in data 23/05/2012 e 18/06/2012, con la seguente **prescrizione**:

nel tratto che dal montalettighe porta sino all'ingresso della sala operatoria, dovranno essere adottate procedure organizzative atte ad evitare intersezioni e contemporanei passaggi di pazienti del presidio autonomo con quelli del ricovero ordinario;

di precisare quanto segue:

- i requisiti accertati devono essere oggettivamente e costantemente mantenuti nell'ordinario esercizio;
- per la sicurezza dei lavoratori e terzi rimangono a carico del datore di lavoro gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/08 ed in particolare dagli artt. 28 e 29;
- ogni variazione o integrazione al presente atto deve essere preventivamente autorizzata nelle forme di legge;
- l'attività di controllo e l'accertamento delle violazioni sono effettuate dalla competente struttura organizzativa dell'Azienda USL n. 8.

Sono fatte salve prescrizioni, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti e organismi.

Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Direttore del Servizio Ambiente
(Dott.ssa Daniela Farsetti)



FR

Ai sensi dell'art. 3 c.4 della Legge 241/1990 e s.m.i. avverso il presente atto è ammesso il ricorso Giurisdizionale al Tar competente per il territorio secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971 e s.m.i. entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e s.m.i. entro 120 (centoventi) giorni dallo stesso termine.